



Comune di  
Fontanafredda

Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611  
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it  
C.F. e Partita IVA 00162440937

---

**ORIGINALE**

## **Area 6 - Ambiente**

# **DETERMINAZIONE N. 141 del 08-03-2021**

Reg. Settore 8

**Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - RIMBORSO ALLA DITTA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DI PORTOGRUARO (VE) DELLE CAUZIONI RESTITUITE AGLI UTENTI NELL'ANNO 2020. IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.**

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 41 del 12/09/2018 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area 6 – AMBIENTE con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

DATO atto che il Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla presente procedura coincide con il Responsabile del Servizio come sopra nominato.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi.

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno.

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsechino le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della "determinazione".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 148 del 30/12/2019 con cui viene individuato nel Segretario Comunale pro tempore la figura cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'ufficio

competente alla gestione del procedimento, previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i, come novellata dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 4 aprile 2012 n. 35.

EVIDENZIATO che in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012), e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013.

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 69 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022.

RICHIAMATA deliberazione n. 32 del 14/05/2020 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ed il Piano degli obiettivi e della performance 2020/2022 e successive modifiche e quindi sono state attribuite ai responsabili di Area le dotazioni finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi.

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, della L.R. 17 luglio 2015 n. 18, i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale.

PRESO ATTO che la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e che al comma 3-bis dell'art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre.

CONSIDERATO pertanto che l'Ente sta operando in esercizio provvisorio per come disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce:

"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato....L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”.

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

ATTESO che con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 del 31.01.2006 è stata approvata la Convenzione del Consorzio tra gli Enti locali ricadenti nell'ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione del Servizio Idrico Integrato e relativo statuto, costituendo in tal modo il Consorzio obbligatorio previsto dalla Legge Regionale n. 13 del 23.06.2005.

RICORDATO che con delibere consiliari:

- N. 103 in data 26.9.2007 è stata approvata la partecipazione del Comune di Fontanafredda alla Società Sistema Ambiente S.r.l., con sede in Brugnera, lo Statuto Societario ed il Regolamento dell'Organismo intercomunale di Coordinamento (OIC).
- N. 114 in data 19.11.2007 è stata approvata la bozza di convenzione per la gestione del ciclo idrico integrato e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali, ex art. 113 – c. 5, lett. c) del D. Lgs. 267/2000.
- N. 130 in data 20.12.2007 è stato approvato l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato (Acquedotto, fognatura e depurazione) alla società "Sistema Ambiente S.r.l." con sede in Brugnera, con decorrenza 01.01.2008 e per la durata di anni quattro con possibilità di successiva proroga, ed approvata la bozza di contratto di servizio e di affitto ramo d'azienda.

OSSERVATO che sono stati stipulati con la società "Sistema Ambiente S.r.l." i seguenti atti:

- Rep. 2956 – Racc. 1921 in data 23.01.2008 – Notaio Orazio Greco – del contratto di affitto d'azienda;
- Rep. 1844 S.P. in data 16.06.2008 per il contratto di servizio.

ATTESO che il punto 1.8 del Contratto di servizio regola la copertura finanziaria per i servizi non totalmente ripagati da tariffa, con impegno per il Comune di Fontanafredda di stanziare nel proprio bilancio i fondi necessari per compensare la società dei costi di esercizio non coperti da tariffa.

DATO ATTO:

- che con atto del Notaio Giorgio Pertegato del 06 dicembre 2017 rep. n. 296768 avente effetto giuridico dal 15 dicembre 2017, la società Sistema Ambiente S.r.l. si è estinta a seguito di fusione per incorporazione nella società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., C.F. e P.IVA 04268260272 con sede a Portogruaro (VE) in Piazza della Repubblica, 1.
- che per quanto sopra citato tutti i rapporti in essere e pendenti al momento della fusione di Sistema Ambiente S.r.l. in L.T.A. S.p.A. proseguono senza soluzione di continuità e pertanto L.T.A. S.p.A. è subentrata a Sistema Ambiente S.r.l. in tutti i rapporti attivi e passivi, assumendone la titolarità ai sensi dell'art. 2504-bis c.c..

RICORDATO:

- che per gli allacciamenti attivati prima dell'affidamento del Servizio alla società Sistema Ambiente S.r.l. il Comune ha introitato gli importi relativi ai depositi cauzionali;
- che tali importi, sono stati rimborsati agli utenti dalla Società L.T.A. S.p.A. alla chiusura dell'utenza, e devono ora essere rimborsati dalla amministrazione Comunale alla società L.T.A. S.p.A. stessa.

VISTA la nota del 04.03.2021 prot. n. 3055/21, pervenuta via PEC (posta elettronica certificata) dalla ditta

L.T.A. S.p.A., acquisita al ns. prot. n. 3758 del 04.03.2021, nella quale veniva indicata la somma di € 1.024,06 relativamente ai rimborsi dovuti per le cessazioni dei contratti per l'anno 2020.

RICORDATO che devono essere rimborsate solo le cauzioni introitate dal Comune prima dell'anno 2008, anno di passaggio a Sistema Ambiente S.r.l..

RAVVISATA la necessità di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa, entro i termini.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

#### DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di impegnare la spesa complessiva di € 1.024,06 a favore della ditta L.T.A. S.p.A. con sede a Portogruaro (VE) - 30026 in Piazza della Repubblica, 1 - P.IVA e C.F. 04268260272, per il rimborso delle cauzioni restituite agli utenti come segue:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
					1	4	3	2	1		
2021	2021		5555/0	RIMBORSO AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI DAGLI UTENTI	1	4	3	2	1	1.024,06	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA cod.fisc. / p.i. IT 04268260272

mediante versamento sull'IBAN CODICE: IT96U0306964794074006480593 – BANCA INTESA SPA filiale di Maron di Brugnera (PN);

2. di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la spesa è esigibile nell'anno 2021 e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;
3. di dare atto che la presente determinazione verrà sottoposta, nei termini di legge, al rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dall'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente la pubblicazione degli atti amministrativi nella sezione del sito istituzionale intitolata "Amministrazione Trasparente";
4. di procedere alla liquidazione della spesa su presentazione di regolare fattura con codice univoco ufficio - ZOY5GA vistata per regolarità, corredata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), dando atto che la prestazione rientra nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e pertanto si procederà in sede di liquidazione a versare al professionista l'intero corrispettivo al netto dell'IVA che sarà accreditata direttamente all'Erario secondo le indicazioni fissate da apposito decreto del Ministero delle finanze;
5. che, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal piano anticorruzione 2020 – 2022 adottato con deliberazione di giunta comunale n. 7 del 27.01.2020.

**Il Responsabile di Area**

*Strizzolo Paolo*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

